

• Campagna di reclutamento per 'attori educanti' rivolta a chi opera a contatto con le giovani generazioni Fermento per 'COMe ON! - Comunità in movimento'

Dopo l'annuncio dei giorni scorsi, adesso è partito il percorso che permette in Valle Telesina di cercare attori educanti per il sostegno ai minori e alle famiglie nell'ambito del Progetto "COMe ON! - Comunità in movimento".

La campagna di reclutamento "attori educanti" rivolta a tutti coloro che operano a contatto con le giovani generazioni, ossia le scuole con le/i loro insegnanti, gli enti locali, le parrocchie, le associazioni sportive, sociali e culturali, i circoli ricreativi, le Pro loco, i forum dei giovani, le attività commerciali ed di intrattenimento che si occupano dell'aggregazione delle ragazze e dei ragazzi. Attraverso una breve intervista online sarà possibile far emergere i bisogni e le condizioni di vulnerabilità e marginalità sociale dei minori.

La campagna nasce all'interno del progetto "COMe ON! - Comunità in movimento", selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con l'obiettivo di favorire la costruzione ed il potenziamento di una rete di relazioni e collaborazioni tra i diversi attori, operanti in particolare nelle comunità dei Comuni coinvolti dal progetto, che possono potenzialmente svolgere funzioni educative, contribuendo di fatto al percorso di crescita delle nuove generazioni.

La campagna di reclutamento del progetto "COMe ON!" è un'iniziativa promossa dalla Cooperativa Sociale "Social Lab76", in qualità di soggetto responsabile, insieme ai partner del Progetto.

"Abbiamo bisogno di te! Dedicaci pochi minuti del tuo tempo per rispondere ad alcune domande che ci aiuteranno a conoscerci meglio e a conoscere il mondo giovanile con cui tu sei in contatto". Questo è l'accorato appello proveniente dai promotori del progetto rivolto alle/agli insegnanti, alle/ai referenti di enti locali, a tutti quelle/i attive/i in parrocchie, associazioni sportive, sociali, culturali, circoli creativi, Pro loco, forum giovanili o a chi semplicemente gestisce un'attività commerciale o di intrattenimento frequentata da ragazze e ragazzi.

L'appello è rivolto anche allo stesso mondo giovanile attraverso un'intervista specifica per le giovani ed i giovani delle

scuole secondarie di secondo grado. Dopo aver analizzato le risposte - fanno sapere i responsabili dell'iniziativa - sarà organizzato un tavolo di confronto per avviare un percorso condiviso cosai da approfondire e far emergere i bisogni e le condizioni di vulnerabilità e marginalità sociale su cui intervenire.

in partenariato con diciotto realtà coinvolte. Si tratta di otto comuni: Amorosi, Castel Campagnano, Castelvenero, Cusano Mutri, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzo Maggiore e Telesse Terme.

A questi si uniscono sei Istituti Scolastici: Baby Club di Telesse Terme, Ente Religioso Collegio "Luigi Sodo" di Cerreto Sannita, Istituto Comprensivo Giovanni Bosco di San Salvatore Telesino, Istituto d'Istruzione Superiore Carafa-Giustiniani di Cerreto Sannita, Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Telesi@" di Telesse Terme.

Infine quattro Enti del Terzo Settore: Cooperativa Sociale "Social Lab76" (soggetto responsabile), Cooperativa Sociale "Nuovi Incontri", I.R.Fo.M., Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia - Avvocati di Famiglia Sezione Territoriale di Benevento APS.

Due gli obiettivi specifici: individuare e responsabilizzare i soggetti che già possono potenzialmente svolgere diverse funzioni educative; creare ulteriori spazi di intervento per ampliare la rete e consolidare la collaborazione tra i soggetti che la animano.

Il progetto, della durata di due anni, interessa il territorio della Valle Telesina con ben dieci Comuni della Provincia di Benevento e un Comune della Provincia di Caserta.

Attraverso otto attività operative strutturate in tre fasi temporali, il progetto punta alla costruzione di una Rete di Comunità educativa che partecipi attivamente ed in modo concreto al percorso di crescita delle nuove generazioni. L'idea progettuale promuove un processo formativo ed educativo imperniato sulla responsabilità condivisa della comuni-



tà, in quanto elemento che riguarda necessariamente tutti. In tale prospettiva, la strategia complessiva prevede un'attenzione particolare ai soggetti solitamente considerati più fragili, rendendoli protagonisti stessi della comunità e non solo destinatari del progetto.



Peso:29%